

Allegato "C" alla delib. n. 14 del 2/3/09

PROGETTO CRISALIDE: Nascita, crescita e sviluppo delle imprese femminili

Obiettivo

Il progetto si pone l'obiettivo di favorire la nascita e lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile attraverso la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei principali attori istituzionali e locali sulle tematiche relative all'inserimento delle donne nella vita economica e sociale.

Il progetto intende erogare una serie di servizi per "intercettare i bisogni" del mondo imprenditoriale e aspirante tale, a monitorarli nel tempo, a realizzare azioni di formazione, assistenza tecnica/consulenza specialistica e formule di incentivazione finanziaria, anche sulla base delle esigenze espresse dal locale Comitato per l'imprenditoria Femminile, ove presente.

Elementi di innovatività nei servizi offerti, nelle modalità di erogazione e monitoraggio dell'efficacia nonché nei processi di rafforzamento, qualificazione e allargamento del sistema di rete, qualificheranno i risultati del progetto.

Ruolo fondamentale nella realizzazione del progetto è rappresentato dalla rete regionale di sportelli gratuiti di orientamento e informazione per le nuove imprese, Punto Nuova Impresa, già presenti nelle Camere di Commercio da oltre un decennio, che verranno arricchiti di servizi dedicati allo sviluppo dell'imprenditoria femminile. Tale rete di sportelli in regione Lombardia vanta una solida esperienza pregressa nella gestione di programmi e servizi per le imprese femminili del territorio. La rete rappresenta il luogo privilegiato di analisi, confronto, scambio di esperienze, per individuare i bisogni delle future imprenditrici e delle imprese e per promuovere e realizzare azioni di formazione e assistenza tecnica ad hoc.

Il progetto mira a rafforzare la visibilità e la riconoscibilità degli sportelli camerali, quale servizio funzionale alla crescita dell'imprenditoria femminile.

Tutte le azioni saranno progettate e realizzate con il coinvolgimento più esteso possibile dei comitati locali di promozione dell'imprenditorialità femminile, ove presenti, con le associazioni di categoria e altri soggetti del territorio che si occupano dello sviluppo locale (ad esempio Provincia, Comune; Consigliera provinciale di Parità, etc.) per assicurare che la proposta sia condivisa e pienamente in grado di inserirsi nello sviluppo locale.

Il raggiungimento dell'obiettivo si persegue attraverso la realizzazione delle seguenti fasi:

1. Analisi dei bisogni delle aspiranti imprenditrici e imprenditrici (neo e in via di sviluppo)
2. Formazione specifica per i diversi target: donne disoccupate e aspiranti imprenditrici; neo-imprenditrici (imprese da 0 -3 anni) e imprese in via di sviluppo (imprese con + di 3 anni)
3. Consulenza specializzata per i tre suddetti target
4. Accesso al credito

1. Analisi del contesto e rilevazione dei bisogni delle aspiranti imprenditrici e imprenditrici (neo e in via di sviluppo)

Questa azione si articola in una serie di macroattività:

1. Si intende analizzare il contesto in generale dell'imprenditoria femminile in Lombardia, con specifici approfondimenti sulle province partecipanti, dallo stato di fatto alla individuazione dei trend futuri. In particolare, si ritiene necessario realizzare

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Alessandro Scaccheri)



- a. una mappatura dei servizi presenti a livello locale di informazione, orientamento, formazione e supporto alle imprese femminili
- b. una mappatura delle leggi agevolazioni nazionali, regionali, locali ed eventuali agevolazioni di accesso al credito offerte dal sistema creditizio e disponibili per le imprese femminili
- c. una mappatura della demografia imprenditoriale femminile locale e dei trend possibili a breve dei diversi settori o di quelli principali
- d. l'individuazione del grado di innovazione tecnologica delle imprese femminili.

Per lo svolgimento di tali attività verranno predisposti strumenti di rilevazione e questionari; verranno inoltre utilizzate le banche dati camerali.

2. Una seconda macrofase di attività è costituita dalla rilevazione dei fabbisogni propri di alcuni target:
 - a. delle donne disoccupate che, attraverso un'attività di bilancio competenze e di rilevazione della formazione necessaria a una loro riqualificazione, potranno essere avviate a percorsi di formazione finalizzati a un loro reinserimento nel mondo del lavoro (in particolare come lavoratrici autonome o per conoscere e utilizzare la tecnologia esistente). Si prevedono 2 ore per circa 20 donne;
 - b. delle aspiranti imprenditrici, attraverso una definizione delle loro attitudini imprenditoriali e della fattibilità dell'idea che intendono mettere in atto. Si prevedono 2 ore per circa 20 donne;
 - c. delle imprese già avviate (sia neo che in via di sviluppo); tale rilevazione sarà volta a verificare le "competenze" mancanti sia all'impresa, sia all'imprenditrice. Questa attività permetterà di meglio strutturare i percorsi formativi e la consulenza per le start up e le imprese in via di sviluppo. Fornirà inoltre dati interessanti per comprendere, a livello territoriale, i nodi principali che ostacolano la crescita delle microimprese al femminile e fornirà utili suggerimenti relativi all'eventuale implementazione di alcuni servizi. Un'attenzione particolare, anche in questo caso, verrà dedicata allo sviluppo tecnologico delle imprese guidate da donne. Si prevedono 2 ore per circa 20 imprese - 10 imprese neo e 10 imprese in via di sviluppo.

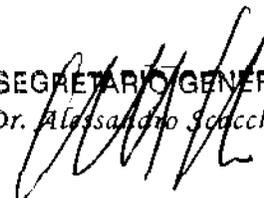
2. Formazione

L'attività di formazione per le imprese femminili è finalizzata a fornire strumenti tecnici che consentano alle aspiranti imprenditrici di individuare un percorso per la costruzione di un piano di impresa, alle nuove imprese di affermarsi in termini commerciali sul mercato e di utilizzare le leve economico-finanziarie più adeguate per gestire l'attività; per le imprese in via di sviluppo, la formazione ha lo scopo di fornire gli strumenti per analizzare le aree critiche e individuare le soluzioni possibili per una crescita più strutturata e continuativa. Per queste ultime si ritiene indispensabile, da un lato impostare un'attività di check up e rilancio dell'impresa, dall'altro di affrontare, in maniera approfondita alcuni temi utili a una gestione innovativa dell'impresa stessa. L'obiettivo principale consiste nell'offrire dei percorsi integrati di formazione e assistenza personalizzata alle imprese dei target di seguito riportati finalizzata ad approfondire alcuni macro problemi emergenti.

Nel dettaglio, le iniziative messe in atto saranno:

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Alessandro Scaccheri)



1. Aspiranti imprenditrici - "seminari Mettersi In Proprio delle imprese femminili". 3-4 corsi da 8 ore ciascuno a Camera. Argomento principale sarà la redazione e la costruzione del piano di impresa.
2. Neo-imprenditrici (0-3 anni) - "Start up delle imprese femminili". 2 corsi di formazione di 24 ore ciascuno per Camera. Costruzione e redazione operativa del business plan, con approfondimenti sui principali nodi tematici dell'attività di impresa: clienti - offerta - piano dei conti - fiscalità - comunicazione e organizzazione.
3. Imprese > 3 anni - "Check up aziendale e sviluppo delle imprese femminili". Incontri formativi che affrontano tematiche di supporto al consolidamento dell'impresa, dalla pianificazione di un piano di vendite all'analisi dei flussi di cassa. Si prevede di realizzare 1 corso per Camera della durata di 20 ore.
4. Ricominciare. Destinato a donne disoccupate che cercano di re-immettersi nel mercato del lavoro. 1 percorso di 40 ore per Camera. Oltre a un'attività di orientamento iniziale, alla presentazione dei principali contratti di lavoro, agli elementi di base del lavoro autonomo, si intendono fornire alle donne anche gli strumenti di conoscenza tecnologica indispensabili per una loro riqualificazione professionale.

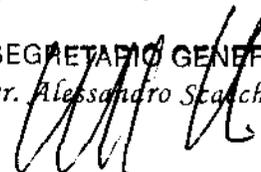
Queste attività verranno precedute da un'azione di aggiornamento e formazione del personale appartenente alla rete degli sportelli PNI.

3. Consulenza personalizzata

Dall'analisi dei bisogni rilevati nella Fase 1 e a seguito di quelli emersi durante i percorsi formativi (fase 2), si procederà ad organizzare consulenze ad hoc per i diversi target:

1. Aspiranti imprenditrici: consulenze di 2 ore ciascuna per circa 20 donne sull'approfondimento del progetto d'impresa. Le aspiranti motivate a seguire un percorso di adeguamento delle proprie competenze e di realizzazione di un vero e proprio progetto d'impresa saranno aiutate ed assistite in maniera personalizzata da consulenti esperti. Si partirà da una verifica dei punti di forza e debolezza e delle competenze delle aspiranti imprenditrici per la costruzione del progetto d'impresa. Il percorso sarà prevalentemente pratico e mirato alla situazione specifica delle interessate. Dopo una prima analisi dell'idea imprenditoriale, le aspiranti imprenditrici, saranno aiutate innanzitutto a:
 - Verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale e la sua convenienza economica
 - migliorare la conoscenza dell'idea imprenditoriale
 - valutare i loro punti di forza e debolezza
 - verificare la coerenza tra aspettative personali e caratteristiche dell'attività aziendale che si intende avviare le competenze che possiedono e quelle che sarebbero utili per la loro professione o il loro settore
 - stimare un piano di fattibilità economica e finanziaria del progetto
2. Neo imprese: 4 ore di consulenza ad impresa per circa 10 imprese a Camera. L'accompagnamento a carattere fortemente operativo è teso ad individuare i punti deboli e le aree critiche dell'impresa e a tracciare, insieme all'imprenditrice, possibili vie di sviluppo.
3. Imprese in sviluppo: 6 ore di consulenza a impresa per circa 10 imprese. Attraverso strumenti pratico-operativi si farà con l'impresa il punto della

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Alessandro Scaccheri)



situazione al fine di una ridefinizione strategica e di una chiara condivisione dei passi operativi da fare per la crescita.

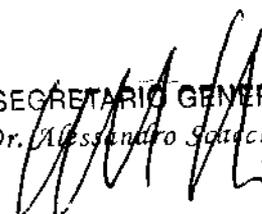
In tutti i casi la metodologia proposta è fortemente orientata alla pratica e al raggiungimento di obiettivi concreti in termini formativi e di sviluppo e adeguamento delle competenze.

4. Accesso al credito

Questa azione prevede in una prima fase la realizzazione di una mappa dettagliata sulle opportunità di finanziamento esistenti nel territorio e in seconda fase si propone di favorire l'apertura del dialogo tra le imprenditrici che intendono implementare o avviare un'iniziativa aziendale e i soggetti che sono chiamati a svolgere attività di supporto e promozione e sviluppo quali: Istituti di Credito, Associazioni di categoria, Confidi e il sistema Camerale.

Obiettivo di questa azione è quello di definire un accordo sulla approvazione di tassi di interesse agevolati ai finanziamenti delle imprese femminili.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Alessandro Scaccheri)



	Bergamo	Cremona	Mantova	Milano	Monza e Brienza	Pavia	Sondrio	Varese	Brescia	Totale
Progettazione	10.500	10.500	10.500	10.500	10.500	10.500	10.500	10.500	10.500	94.500
Consulenza Ref. 18.000 Euro	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	18.000
Personale (Segretari 15 ore * 300 Euro= 4.500 Euro; Dirigenti 20 ore * 200 Euro= 4.000 Euro (per Milano Dirigenti 30 ore*200=6.000)	8.500	8.500	8.500	8.500	8.500	8.500	8.500	8.500	8.500	76.500
Personale (Dirigenti 48 ore * 200 Euro=9.600 Euro; Personale 192 ore*110 Euro=21.120 Euro (per Milano Dirigenti 56 ore*200 Euro=6.000 Euro; Personale 208 ore*110 Euro=13.200 Euro)	30.720	30.720	30.720	30.720	30.720	30.720	30.720	30.720	30.720	276.480
Consulenze	16.080	16.080	16.080	16.080	16.080	16.080	16.080	16.080	16.080	154.620
Consulenza Ref. 108.000 Euro	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	108.000
Docenti senior	4.080	4.080	4.080	4.080	4.080	4.080	4.080	4.080	4.080	36.720
Docenti junior	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	9.900
Attrezzature	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	27.000
Materiali	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	2.000	4.000	34.000
Promozione	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	1.500	3.000	25.500
Altro (Formazione personale sportelli)	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500	22.500
Coordinamento Unione Regionale e promozione iniziativa	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	18.000
TOTALE COSTI	71.800	71.800	71.800	71.800	71.800	71.800	71.800	68.300	71.800	652.600
Contributo richiesto	14.360	43.080	28.720	14.360	28.720	28.720	53.850	20.490	14.360	232.300
Costo per la Camera al netto delle spese per il personale e del contributo del Fondo	18.220	-10.500	3.860	18.220	3.860	3.860	-21.270	8.590	18.220	

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Alessandro Scicchetti)